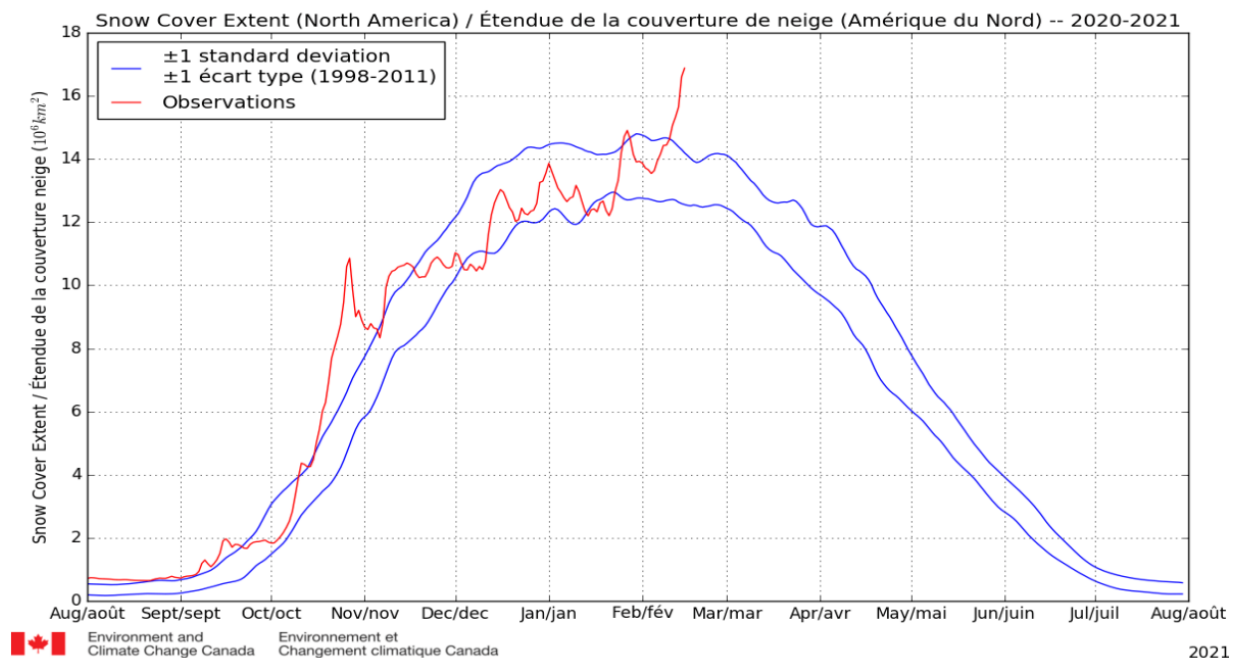
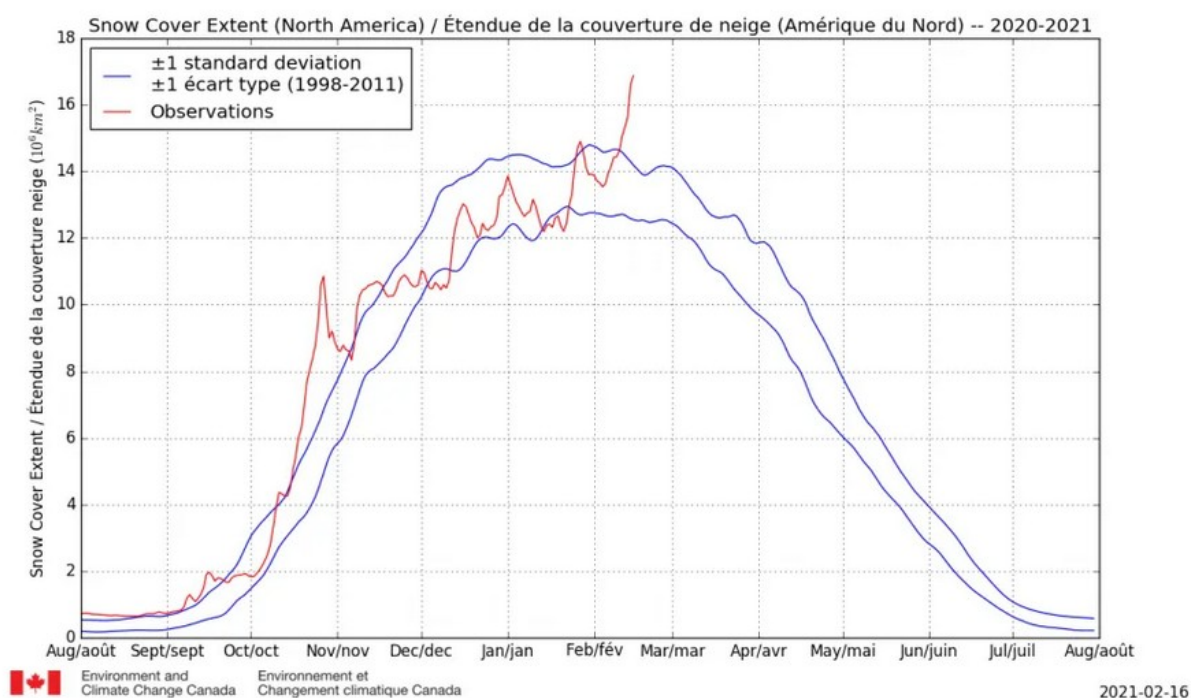
Megachiroptera

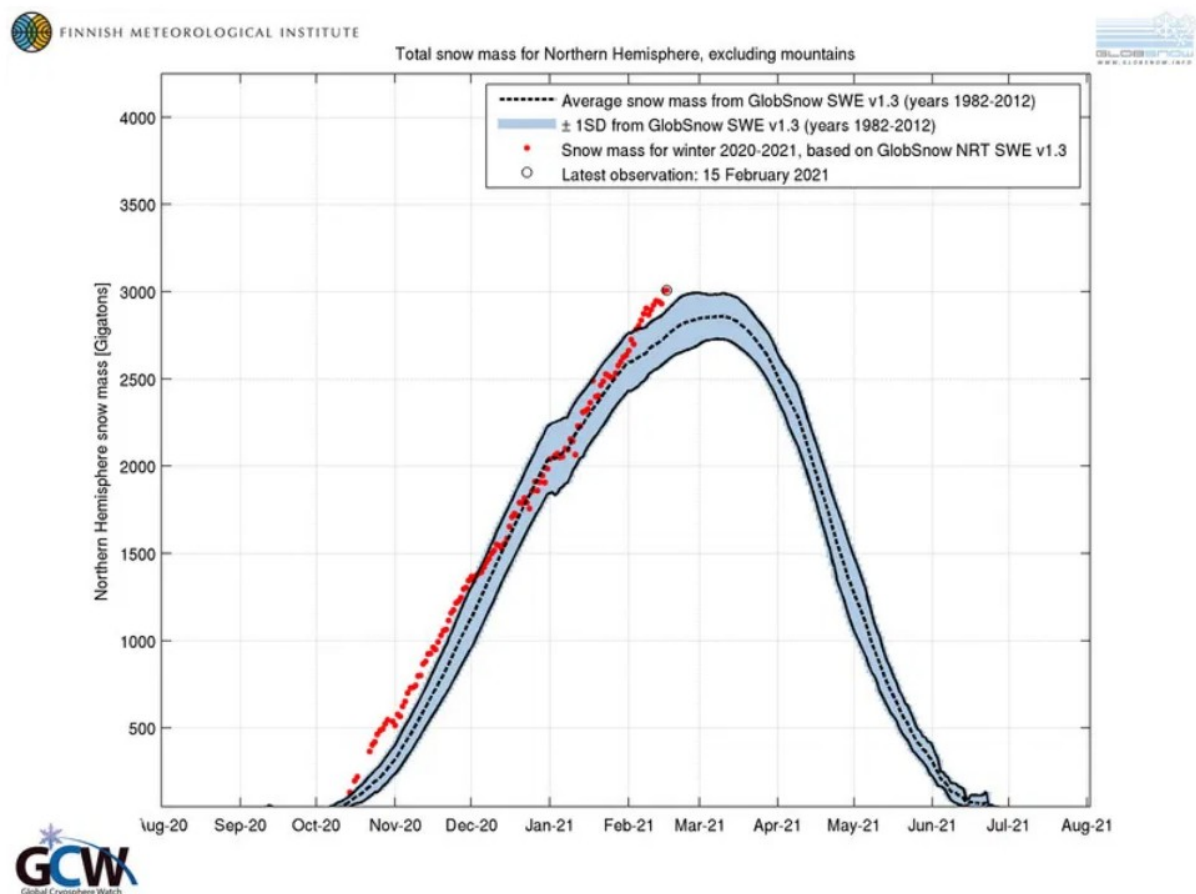
Non ci sono complotti, ci sono persone e fatti documentati.

Copertura nevosa in Nord America

La copertura nevosa del Nord America è quasi fuori dai grafici, poiché la temperatura della Terra scende al di sotto della media 1979-2000

Migliaia di record di bassa temperatura sono caduti in tutto il Nord America solo negli ultimi giorni, con nevicate record che hanno accompagnato il freddo, portando l'estensione del manto nevoso del continente a livelli quasi senza precedenti. Inoltre, la temperatura media globale *(se si crede che una cosa del genere possa essere misurata)* è ora scesa al di sotto della media 1979-2000.

Secondo i **dati** di Environment and Climate Change Canada, l'estensione del manto nevoso in Nord America minaccia di rompere l'asse Y (al 16 febbraio – l'ultimo punto di osservazione):

Feb. 16 [ECCC].

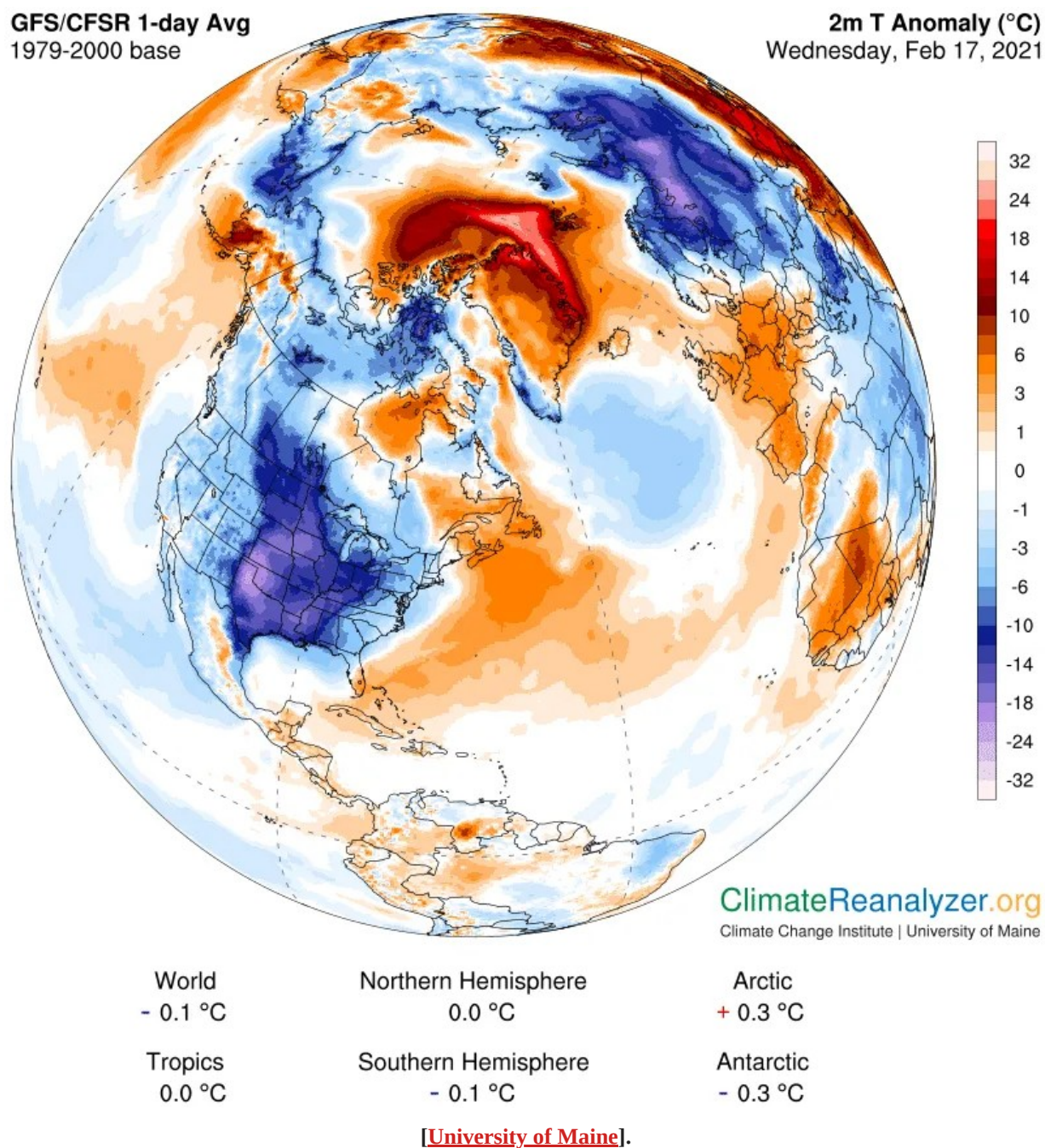
Il manto nevoso dei continenti è ora comodamente al di sopra della media 1998-2011 e in rapido aumento.

Inoltre, questo quadro di impressionante pow-pow non è solo limitato al Nord America: anche la massa totale di neve per l'**emisfero settentrionale** sta cavalcando sopra la media (1982-2012), di non meno di **600 gigatonnellate**:

Feb. 15 [FMI].

La temperatura terrestre scende al di sotto della media 1979-2000

Fino a dicembre 2020 e gennaio 2021, la temperatura satellitare UAH dell'atmosfera inferiore globale ha rivelato che la **Terra si è notevolmente raffreddata** e, guardando al futuro, il set di dati dovrebbe mostrare un calo al di sotto della linea di base per il mese di febbraio (pubblicato all'inizio di marzo).

Un'organizzazione che tiene traccia della temperatura *giornaliera* della Terra è il **Climate Change Institute presso l'Università del Maine** . Secondo loro – che descrivono l'output del modello operativo **NOAA Global Forecast System (GFS) –** oggi (17 febbraio) il **nostro pianeta sta correndo 0,1°C SOTTO la media 1979-2000** *(impedito da un **lieve** riscaldamento dell'Artico – un fenomeno previsto durante i periodi di bassa attività solare: clicca **qui** per saperne di più).*

[University of Maine].

Il Climate Change Institute dell’Università del Maine spiega i loro dati:

“2m Temperature Anomaly si riferisce alla partenza della temperatura prevista del giorno corrente da una media a lungo termine per lo stesso giorno dell’anno. Le anomalie qui si basano su una climatologia di riferimento 1979-2000 derivata dalla ***Rianalisi del sistema di previsioni climatiche NCEP (CFSR)*** *. Questa linea di base di 22 anni viene utilizzata al posto del più comune* ***clima normale*** *1981-2010 perché 1979-2000 rappresenta le condizioni precedenti al rapido riscaldamento dell’Artico e alla perdita di ghiaccio marino”,* in altre parole, scendere al di sotto di questo periodo di riferimento climatologico è ancora di più impresa impressionante, e mette comodamente a letto ogni timore persistente del “riscaldamento globale”.

Tuttavia, lo stratagemma di AGW continuerà, ovviamente.

Continueremo a dirci che la neve sta diventando un ricordo del passato.

Continueremo ad avere paura di credere che vaste regioni del pianeta stiano scomparendo a causa dell’aumento delle temperature globali e che gli attacchi di freddo estremo stiano diventando sempre meno diffusi e pronunciati.

E come risultato di queste menzogne sfacciate continueremo a commettere un suicidio energetico, sostituendo i combustibili fossili affidabili con energie rinnovabili completamente inaffidabili – un sacrificio che ci renderà inutili contro gli inverni sempre peggiori del Grand Solar Minimum:

Record-Smashing Snow and Ice Storms Leave 5 Million Americans without Power (and counting): “the Situation is Critical”

Heed the warnings laid down from the past: prolonged bouts of low solar activity have ALWAYS lead to global cooling, they have ALWAYS resulted in the fall of empires, and ALWAYS of the catastrophic and widespread failure of harvests.

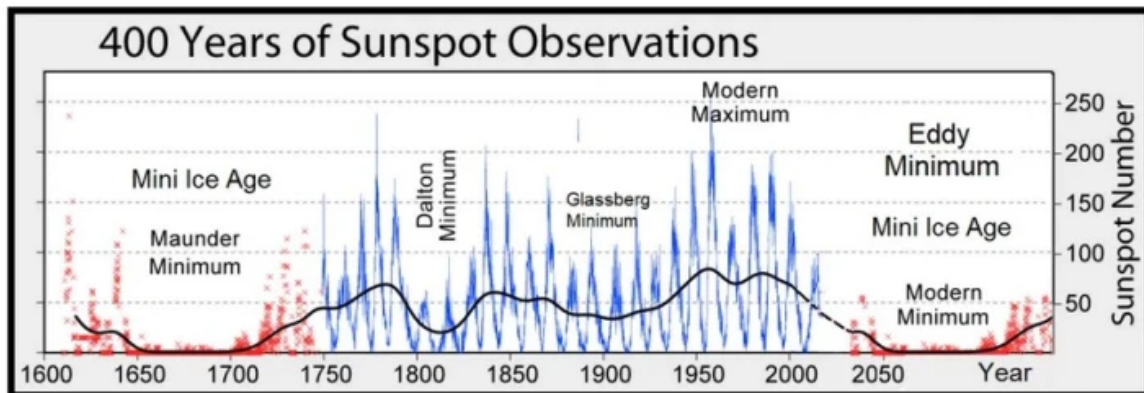
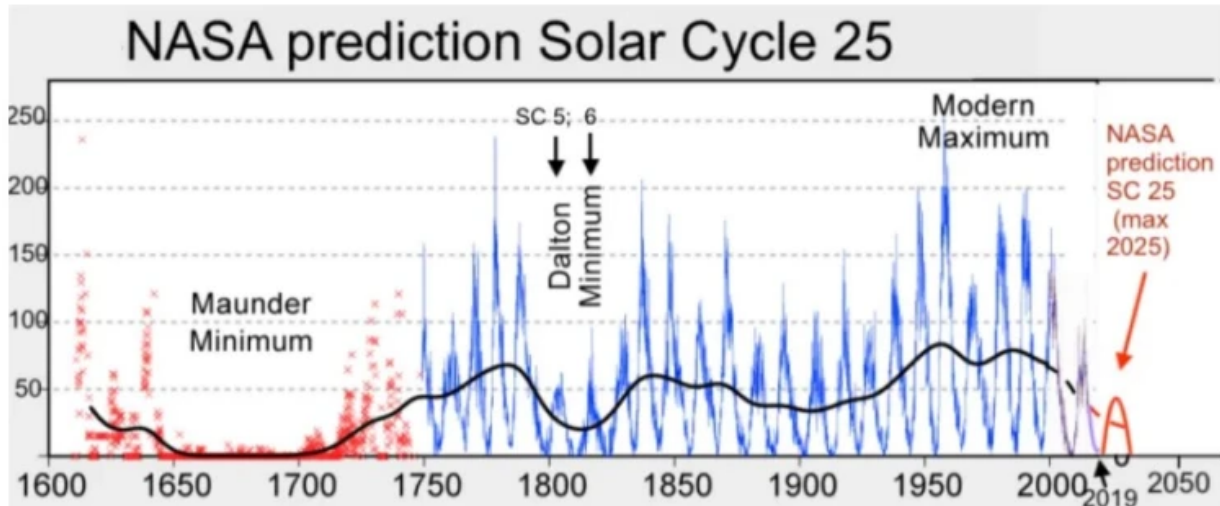
Electroverse 0

Preparati al raffreddamento globale e alla carenza di cibo.

I **TEMPI FREDDI** stanno tornando, le latitudini medie si stanno **RAFFREDDANDO** in linea con **la grande congiunzione**, **l’attività solare storicamente bassa**, i **raggi cosmici che nucleano le nuvole** e un **flusso di corrente a getto meridionale** (tra le altre forzature).

Sia il NOAA che la NASA sembrano concordare, *se si legge tra le righe* , con NOAA che afferma che stiamo entrando in un **grande minimo solare “in piena regola”** alla fine del 2020, e la NASA vede questo prossimo ciclo solare *(25)* come ” **il il più**

debole degli ultimi 200 anni", con l'agenzia che mette in correlazione i precedenti spegnimenti solari a periodi prolungati di raffreddamento globale **qui**.

Inoltre, non possiamo ignorare la sfilza di nuovi articoli scientifici che affermano l'immenso impatto che **il Beaufort Gyre** potrebbe avere sulla Corrente del Golfo, e quindi sul clima in generale.

Grand Solar Minimum + Pole Shift

Electroverse